

## **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER LA SICUREZZA DELLE CASE DI ABITAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 29 APRILE 2009, N. 9. ANNO 2018**

Nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 dell'1 agosto 2018, è stato pubblicato il Regolamento per l'assegnazione agli enti locali delle risorse per la concessione ai cittadini dei contributi per la sicurezza delle case di abitazione, ai sensi dell'articolo 4 bis della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), emanato con D.P.Reg. n. 0152/2018.

In tale contesto, pertanto, **l'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane, nell'ambito delle proprie attività istituzionali**, intende, con il presente bando, prevedere l'erogazione di contributi allo scopo di promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle abitazioni private, per favorire l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata e come ausilio diretto ed indiretto alle Forze dell'Ordine impegnate sul territorio a scongiurare il verificarsi di tali reati.

Il territorio dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane comprende i Comuni di **ANDREIS, ARBA, BARCIS, CASTELNOVO DEL FRIULI, CIMOLAIS, CLAUT, CLAUZETTO, ERTO E CASSO, FRISANCO MANIAGO, MEDUNO, MONTEREALE VALCELLINA, PINZANO AL TAGLIAMENTO, SEQUALS, TRAMONTI DI SOPRA, TRAMONTI DI SOTTO, TRAVESIO, VAJONT, VITO D'ASIO E VIVARO.**

### **Art. 1 - Soggetti beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità**

**1.** Sono soggetti beneficiari dei contributi:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
- c) stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo).

**2.** I soggetti di cui al comma 1 devono possedere altresì i seguenti requisiti:

- a) essere proprietari o comproprietari di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbiano la residenza anagrafica;
- b) essere residenti in un Comune della Regione Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni in via continuativa;
- c) essere residenti in un Comune singolo o facente parte di una forma associativa o di un'Unione, a condizione che, rispettivamente, il Comune singolo, l'ente capofila della gestione associata o l'Unione abbiano presentato domanda di finanziamento ai sensi dell'articolo 3.

**3.** I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

### **Art. 2 - Interventi finanziabili e spese ammissibili**

**1.** Con i contributi disciplinati dal presente Regolamento gli enti locali rimborsano le spese sostenute dai cittadini per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e

l'attivazione di sistemi di sicurezza presso l'alloggio adibito ad abitazione e residenza anagrafica nonché per eventuali spese professionali connesse.

2. I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza.

Rientrano tra gli interventi:

a) installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, impianti di videocitofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;

b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.

3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni.

4. Gli interventi sono eseguiti su immobili o porzioni di essi adibiti a residenza della persona fisica che richiede il contributo.

5. Sono ammissibili le spese il cui pagamento è avvenuto dall'1 GENNAIO al 30 NOVEMBRE 2018.

6. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è costituita dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento, quale, tra l'altro, l'estratto conto.

7. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'articolo 7.

### **Art. 3 - Spese non ammissibili**

1. Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di: casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà. Sono altresì esclusi contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

2. Sono esclusi dal contributo gli interventi riguardanti le parti comuni degli edifici in condominio.

### **Art. 4 - Limiti di importo del contributo**

1. L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a euro 3.000,00, IVA inclusa. Non sono ammessi a contributo interventi per spese inferiori a euro 1.000,00, IVA inclusa.

2. Il contributo erogabile è pari al 50 per cento della spesa ammessa e, pertanto, non potrà essere superiore a euro 1.500,00 e inferiore a euro 500,00.

3. Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

### **Art. 5 - Termini e modalità di presentazione della domanda.**

1. Dal giorno successivo all'emanazione del presente Bando e **FINO AL 30 NOVEMBRE 2018** i soggetti interessati a richiedere i contributi, e residenti nei Comuni di **Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro, presentano la domanda al Comune di residenza.**

2. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili, comunque entro il limite massimo di spesa di cui all'articolo 4, comma 1.

3. Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (utilizzando il modello predisposto dall'Ente e approvato), debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, oppure sottoscritta digitalmente e inviata tramite PEC al comune di residenza nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000,

- 1) le proprie generalità;
- 2) i riferimenti catastali dell'immobile;
- 3) la tipologia di intervento che intende realizzare.

Le domande incomplete saranno soggette ad esclusione.

**Per tutte le modalità di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo centrale del Comune di residenza.**

#### **Art. 6 - Modalità di formazione della graduatoria**

1. Alla scadenza del termine di cui all'articolo 5, comma 1, per la presentazione delle domande, l'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane provvede alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta in base all'indicatore ISEE in ordine crescente.

2. La mancanza dell'indicatore ISEE non dà luogo all'esclusione della domanda ma all'inserimento della stessa in coda alla graduatoria.

3. La graduatoria è formata a livello di U.T.I. per tutti i cittadini dei Comuni ad essa partecipanti.

4. Per tutti i casi, a parità di indicatore ISEE, viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nel Comune singolo o in uno dei Comuni facenti parte dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane. Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5. A seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al comma 1 e dell'espletamento delle procedure per la concessione dei contributi, l'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane conclude i procedimenti erogando il contributo entro il 31 marzo 2019.

#### **Art. 7 - Privacy**

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs.

#### **Art. 8 – Altre informazioni.**

Il presente bando e il modello di domanda è pubblicato e reperibile sul sito istituzionale **[www.vallidolomitifriulane.utifvg.it](http://www.vallidolomitifriulane.utifvg.it)**.

Presso l'Ufficio del Corpo Intercomunale di Polizia Locale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, sito in Maniago Piazza Italia n. 18, tel. 0427/707217 e presso i Comuni dell'UTI è altresì possibile richiedere informazioni, prendere visione del bando e richiedere copia della domanda di ammissione al contributo.

Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il Comandante dell'UTI, Comm. Capo Luigino Cancian.

**Il Responsabile del Procedimento  
Comm. Capo Luigino Cancian**

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia  
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza

